



Agenzia per l'Italia Digitale

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*I servizi previsti dall'Unione Europea per l'implementazione del Single Market:  
il servizio europeo e-Certis e l'integrazione attraverso il progetto IleP*

Albenzio Cirillo, Roberto Reale

*Roma – 11 settembre 2018*



**Co-financed by the Connecting Europe  
Facility of the European Union**



## e-Certis in ambito nazionale

Per la realizzazione del Mercato Unico Digitale, occorrono strumenti informatici per facilitare lo scambio di informazione tra operatori e amministrazioni degli Stati Membri: e-Certis è uno di questi.

**e-Certis** è il servizio online realizzato dalla Commissione Europea che permette di identificare i differenti certificati/attestati richiesti nelle procedure pubbliche di appalto nell'Unione Europea.

L'utilizzo di e-Certis è introdotto dalla direttiva europea 2014/24/EU ed in Italia è stato recepito dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), essendo citato negli articoli:

- Art. 85 - Documento di gara unico europeo (DGUE)
- Art. 86 - Mezzi di prova
- Art.88 – Registro on line dei certificati (e-Certis)



## e-Certis e la relazione con il DGUE

Il DGUE, previsto principalmente dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, è concepito come un'autodichiarazione basata su un modello di formulario approvato dalla Commissione.

In Italia, tale formulario è stato recepito e adeguato alla normativa nazionale con la pubblicazione da parte del MIT delle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

Il DGUE fornisce una prova preliminare sotto forma di **autodichiarazione relativa ai criteri di esclusione** (ad es. condanne penali, gravi illeciti professionali) **e ai criteri di selezione** (capacità tecnica, economica e finanziaria) in modo che tutta la documentazione pertinente (ad es. attestati, certificati) debba essere generalmente presentata soltanto dall'operatore economico vincitore (a meno che, per garantire il corretto svolgimento della procedura, non sia necessario verificare tutta o parte della documentazione degli altri partecipanti).

e-Certis è lo strumento informatico che consente alle Stazioni Appaltanti di conoscere, in relazione ai suddetti criteri espressi nel DGUE, i registri nazionali dove recuperare le informazioni pertinenti agli operatori economici.

*Art. 85 - Documento di gara unico europeo*

*8. Per il tramite della cabina di regia e' messo a disposizione e aggiornato su **e-Certis** un elenco completo di banche dati contenenti informazioni pertinenti sugli operatori economici che possono essere consultate dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri e sono comunicate, su richiesta, agli altri Stati membri le informazioni relative alle banche dati di cui al presente articolo.*



## La gestione di e-Certis e la rilevanza nazionale

L'art. 88 del Codice dei Contratti pubblici stabilisce chi è responsabile a livello nazionale per l'inserimento delle informazioni contenute su e-Certis e determina la modalità di utilizzo da parte delle Stazioni Appaltanti

*Art.88 – Registro on line dei certificati (e-Certis)*

- 1. Al fine di facilitare la presentazione di offerte transfrontaliere, le informazioni concernenti i certificati e altre forme di prove documentali introdotte in e-Certis e stabilite dalla Commissione europea sono costantemente aggiornate per il tramite della cabina di regia di cui all'articolo 212.*
- 2. Le stazioni appaltanti utilizzano e-Certis e richiedono in primo luogo i tipi di certificati o le forme di prove documentali che sono contemplati da e-Certis.*

Inoltre, l'art. 86 ribadisce la centralità di e-Certis nel determinare le modalità previste dai singoli paesi membri dell'UE per recuperare i mezzi di prova relativi ai criteri di esclusione (art. 80) e selezione (art. 83)

*Art. 86 - Mezzi di prova*

- 3. Se del caso, uno Stato membro fornisce una dichiarazione ufficiale in cui si attesta che i documenti o i certificati di cui al comma 2(\*) non sono rilasciati o che questi non menzionano tutti i casi previsti, tali dichiarazioni ufficiali sono messe a disposizione mediante il registro online dei certificati (e-Certis).*

*(\*) il comma 2 riguarda i criteri di esclusione di cui all'Art.80.*



# e-Certis (web tool)

Link: <https://ec.europa.eu/tools/ecertis/search>

The screenshot shows the e-Certis web tool interface. At the top, there is a navigation bar with the European Commission logo and the text 'Commissione europea eCertis'. Below this, a blue navigation bar contains links: 'QUADRO GENERALE', 'COMMENTI E SUGGERIMENTI', 'GUIDA RAPIDA DI ECERTIS', and 'A PROPOSITO DI ECERTIS'. The main content area starts with 'Benvenuti su eCertis'. A prominent search filter section is highlighted with a blue border, titled 'FILTRI DI RICERCA DI CRITERI O PROVE'. It includes checkboxes for 'Criteri', 'Emittenti', and 'Prove', and several dropdown menus for 'Paese' (showing '1 items selected'), 'Tipo di criterio', 'Tipo di prova', 'Prove Canone', and 'Prove Campioni', along with a date field for 'Ultimo aggiornamento'. A 'Ricerca' button is located at the bottom right of this section. Below the filters, there are buttons for 'Esportare in Excel' and 'Confrontare'. The main part of the interface is a table with the following columns: 'Paese', 'Tipo', 'Nome', and 'Ultimo aggiornamento'. The table lists several criteria, all from Italy, including 'Participation in a criminal organization', 'Fraud', 'Terrorist offences or offences linked to terrorist activities', 'Money laundering or terrorist financing', 'Child labour and other forms of trafficking in human beings', and 'Corruption'. The most recent update date is 01/08/2018.

Paese	Tipo	Nome	Ultimo aggiornamento
Italy	Criterio	Participation in a criminal organization	01/08/2018
Italy	Criterio	Fraud	30/07/2018
Italy	Criterio	Terrorist offences or offences linked to terrorist activities	30/07/2018
Italy	Criterio	Money laundering or terrorist financing	30/07/2018
Italy	Criterio	Child labour and other forms of trafficking in human beings	30/07/2018
Italy	Criterio	Participation in a criminal organization	30/07/2018
Italy	Criterio	Corruption	30/07/2018
Italy	Criterio	Technical ability	18/05/2017
Italy	Prova	Certification Regulation (EC) No. 834/2007	27/05/2016

## Consultazione dei criteri

La direttiva 2014/24/UE stabilisce, a livello europeo, quelli che sono

- Motivi di esclusione
- Criteri di selezione

Entrambe i requisiti sono espressi nel formulario DGUE europeo. Il formulario DGUE italiano (Linee guida MIT n. 3 del 18 luglio 2016) recepisce la versione europea, adeguandola ai requisiti normativi nazionali e introducendo quelli che sono i **criteri puramente nazionali**, ovvero quei criteri che sono richiesti solo dallo Stato Italiano e che quindi non necessariamente trovano una formulazione equivalente tra i requisiti degli altri Stati Membri

Tipo di criterio	Tipo di prova	Prove
Choose an option	Choose an option	Cho

- Criteria di selezione: Capacità economica e finanziaria
- Motivi di esclusione: Motivi legati a condanne penali
- Motivi di esclusione: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali
- Motivi di esclusione: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale**
- Motivi di esclusione: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali
- Criteria di selezione: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale
- Criteria di selezione: Idoneità
- Criteria di selezione: Capacità tecniche e professionali

*Esempio di criterio puramente nazionale*

**Infiltrazione mafiosa**

Criterio
application of measures referred to in art. 67 of Legislative Decree No. 159/2011 or the existence of an attempt of mafia infiltration as defined in art. 84 (4) thereof
Paese Italy
Criteria primario Purely national exclusion grounds
Descrizione
Legislazione Public Contracts Code
Articolo 80 (2)
Tipo di criterio Motivi di esclusione: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale



# Esempio: criterio di esclusione per Bancarotta (Italia)



Home | [QUADRO GENERALE](#) | [COMMENTI E SUGGERIMENTI](#) | [GUIDA RAPIDA DI ECERTIS](#) | [A PROPOSITO DI ECERTIS](#)

## Criterio

### Bankruptcy

Paese	Italy
Criterio primario	<b>Bankruptcy</b>
Descrizione	Bankrupt EO shall be excluded. EO shall be excluded also if a procedure for the declaration of bankruptcy has been started against it.
Legislazione	Public Contracts Code
Articolo	80 (5), b)
Tipo di criterio	Motivi di esclusione: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali
Campo di applicazione	Tutti i settori
Ultimo aggiornamento	26/05/2016

### Prove collegate

- Certificate of the Chamber of Commerce with a statement on (no) existence of bankruptcy proceedings

e-Certis riporta che l'evidenza per certificare lo stato di bancarotta di un operatore economico Italiano è data dal certificato della Camera di Commercio



# Esempio: criterio di esclusione per Bancarotta (Norvegia)



Home | [QUADRO GENERALE](#) | [COMMENTI E SUGGERIMENTI](#) | [GUIDA RAPIDA DI ECERTIS](#) | [A PROPOSITO DI ECERTIS](#)

## Criterio

### Bankruptcy

Paese	Norway
Criterio primario	<b>Bankruptcy</b>
Descrizione	
Legislazione	Regulations Regarding Public Procurement
Articolo	§ 24-2 (3) b)
Tipo di criterio	<b>Motivi di esclusione: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali</b>
Campo di applicazione	Tutti i settori
Ultimo aggiornamento	09/03/2017

### Prove collegate

- Declaration from national registry of bankruptcy

e-Certis riporta che l'evidenza per certificare lo stato di bancarotta di un operatore economico Norvegese è data dal «registro nazionale della bancarotta» norvegese.



## I Servizi di e-Certis

Il registro e-Certis può essere consultato

- tramite Web Application: <https://ec.europa.eu/tools/ecertis/search>
- tramite Web Service REST: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/ecertisrest/>

L'interfaccia WS REST permette di integrare i servizi di e-Certis con quelli forniti dalle piattaforme telematiche.

Tra i servizi di consultazione elenchiamo:

Servizio REST	Descrizione
<code>list/criteriatypes</code>	Fornisce una lista con tutte le tipologie di criteri
<code>criteria</code>	Fornisce una lista di tutti i criteri
<code>Criteria/{id}</code>	Fornisce la descrizione di uno specifico criterio, indicando le declinazioni nazionali e le evidenze restituite

L'integrazione dei servizi e-Certis da la possibilità di creare un framework unico per la redazione delle gare, per la valutazione e l'aggiudicazione delle stesse, tale da consentire una partecipazione facilitata anche agli operatori stranieri, ma soprattutto dando delle chiare indicazioni su quali sono i mezzi di prova che devono essere utilizzati per verificare l'idoneità di un operatore economico.



## La relazione tra e-Certis e DGUE

Gli obblighi del codice dei contratti pubblici impongono che le evidenze siano recuperabili da e-Certis, ed in quest'ottica è altrettanto necessario che la Stazione Appaltante richieda criteri di partecipazione che siano riconducibili a quelli elencati su e-Certis.

Nell'ottica di digitalizzazione del formulario DGUE, l'integrazione di servizi e-Certis con le piattaforme telematiche di e-procurement consentirebbe di redigere con facilità il bando di gara, garantendo al contempo che il documento informatico possa essere interpretabile anche da operatori economici stranieri.

Infatti, l'utilizzo di identificativi informatici per i criteri/requisiti utilizzati nella redazione del DGUE elettronico permetterebbe ad un operatore estero, tramite e-Certis, di verificare quale evidenza deve fornire.

AgID, insieme ad altri partner istituzionali, hanno avviato un percorso per promuovere questa integrazione e digitalizzare il processo di pre-aggiudicazione e aggiudicazione degli appalti pubblici: il progetto europeo CEF IIeP è il primo tassello verso questo passo.



## Il framework nazionale per l'utilizzo dei servizi e-Certis: IleP

**IleP** «Italian Interoperable eProcurement» (azione n. 2015-IT-IA-0108) è il progetto finanziato dalla Commissione Europea per l'integrazione del sistema di certificazione centralizzato italiano - SIMOG con e-Certis e le Centrali d'acquisto nell'ambito del programma europeo di standardizzazione.

AgID coordina un raggruppamento di istituzioni pubbliche italiane e partner privati, ANAC, Consip, Intercent-ER, InVerso, che si è aggiudicato con il bando CEF Telecom (CEF-TC-2015-1) un finanziamento per la realizzazione del progetto.



**AgID** Agenzia per  
l'Italia Digitale



**ANAC**  
Autorità Nazionale Anticorruzione



**consip**

**InVerso**



## Il framework nazionale per l'utilizzo dei servizi e-Certis: IleP

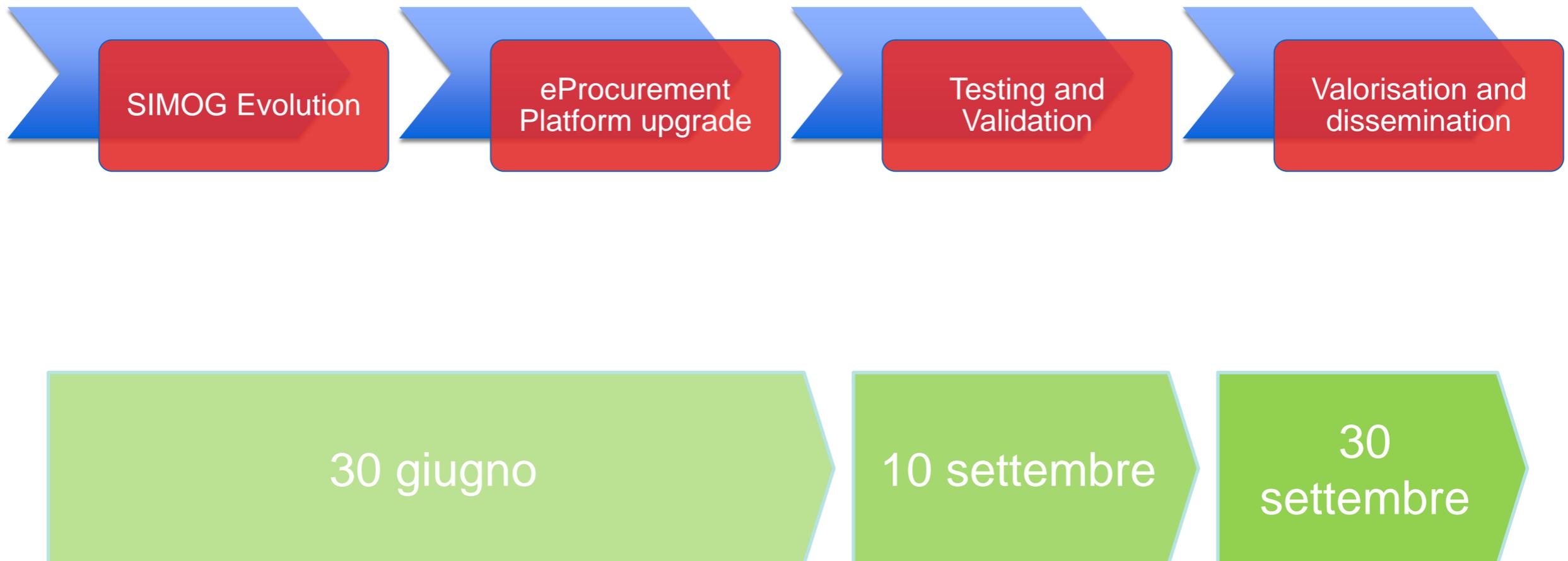
Obiettivo del progetto IleP è l'aggiornamento del sistema di certificazione italiano **SIMOG** per lo scambio di informazioni relative ai criteri di ammissione, in conformità a quanto previsto dalle Direttive europee sugli appalti pubblici 2014/25/UE, 2014/24/UE e 2014/23/UE che impongono agli Stati membri di applicare progressivamente gli appalti elettronici, con l'obiettivo di migliorare le possibilità degli operatori economici di partecipare alle procedure di appalto in tutto il mercato interno.

**SIMOG** estende la sua portata:

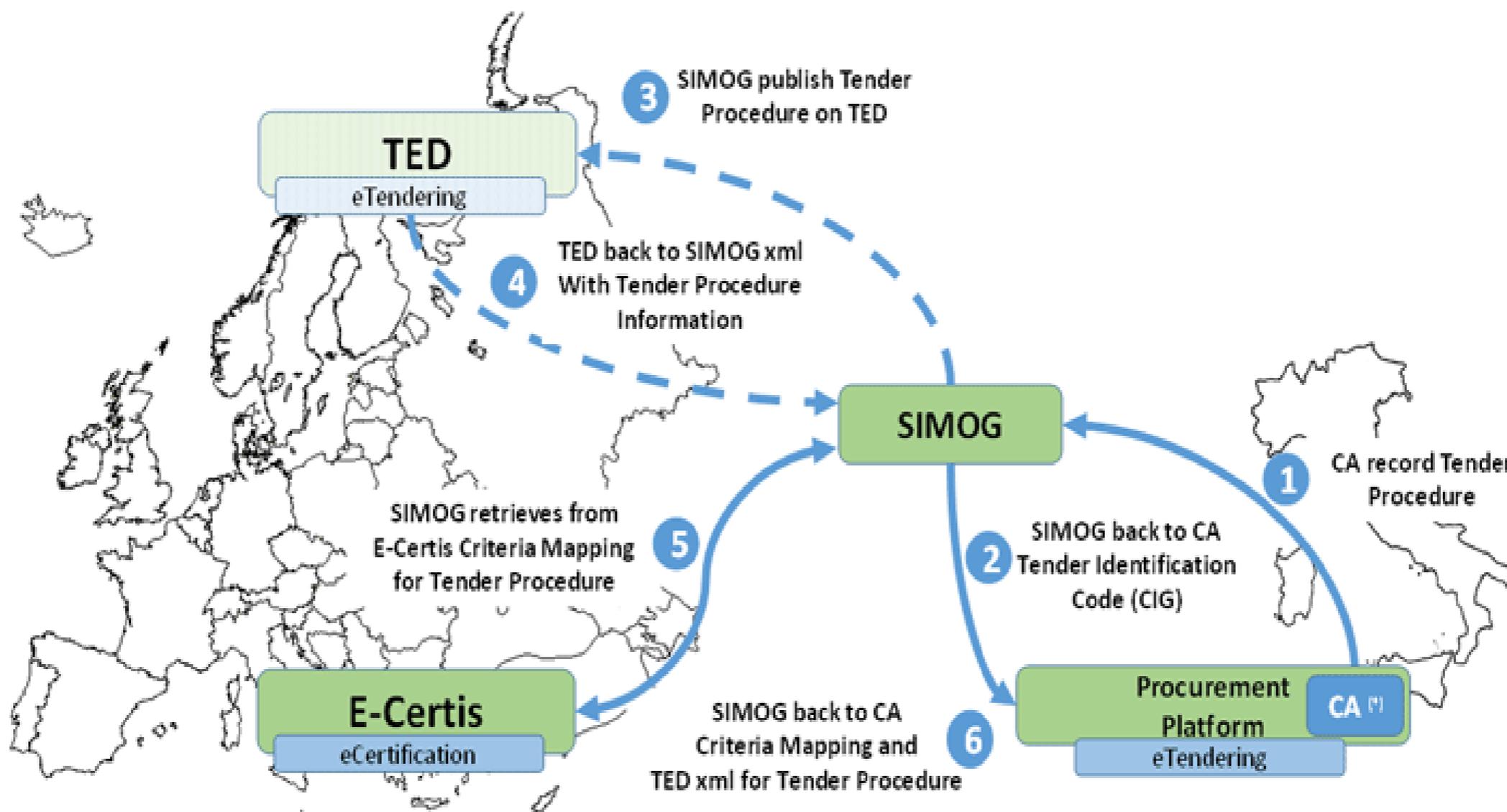
- consentendo agli operatori economici stranieri di partecipare alle procedure di gara italiane;
- consentendo alle amministrazioni aggiudicatrici italiane di allineare i criteri di ammissione per le procedure di gara per tutti i Paesi europei.



## IleP timeline



## Architettura IeP



(\*) Contracting Authority use only Procurement eTendering system for any electronic Tender Procedure



Agenzia per l'Italia Digitale

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Grazie per l'attenzione*

*[eprocurement@agid.gov.it](mailto:eprocurement@agid.gov.it)*